

Allegato D5

RELAZIONE TECNICA SU DATI METEO CLIMATICI

RELAZIONE TECNICA SU DATI METEO CLIMATICI

Introduzione

L'inquadramento ed i dati meteo-climatici relativi alla zona d'interesse sono stati forniti da diverse fonti disponibili relative al territorio della Provincia di Foggia (cfr. **Figura 1**), sulla base della disponibilità dei dati e dell'utilizzo previsto per tali informazioni.

L'inquadramento meteo-climatico dell'area vasta intorno alla Centrale Edison di Candela è stato effettuato reperendo i dati di Temperatura media mensile, relativi all'anno 2007, dalla stazione meteorologica di Candela ubicata in corrispondenza della medesima Centrale Edison. Da tale stazione meteorologica non è stato possibile reperire i dati di Precipitazione media mensile relativi all'anno 2007, per tale motivo, al fine di poter ottenere un inquadramento meteo-climatico completo, sono stati reperiti dall'Aeronautica Militare i dati meteorologici orari registrati dalla stazione meteorologica di Amendola (cfr. **Figura 1**), ubicata in Provincia di Foggia relativi al trentennio 1961-1990.

Tali dati, successivamente elaborati da ENSR, sono riportati nelle seguenti sezioni.



Figura 1 – Ubicazione della stazione meteorologica di riferimento di Amendola (indicata in colore verde) e della Centrale Edison di Candela (indicata in colore blu)

La caratterizzazione climatologica dell'area vasta è stata effettuata sulla base della Carta Climatica elaborata da Wladimir Koppen.

Sono stati inoltre reperiti i dati meteorologici dei campi di vento della medesima stazione meteorologica di Candela relativi all'anno 2007.

Inquadramento generale dell'area

L'area vasta di interesse, sita nella parte meridionale della Provincia di Foggia, è caratterizzata da rilievi modesti, con ampie valli leggermente incassate e ricche di incisioni fluviali, che formano un paesaggio di transizione verso la Piana del Tavoliere.

Il Comune di Candela è collocato ad una quota di 474 m s.l.m. nella fascia di rilievi collinari che dividono la Piana del Tavoliere, che, dal Subappennino Dauno posto ad Ovest rispetto al sito in oggetto, si estende verso Est.

La Centrale Edison è ubicata nel territorio del Comune di Candela (Quota s.l.m.: 242 m), al confine con i Comuni di Deliceto e Ascoli Satriano, che distano rispettivamente 8 Km e 7.25 Km.

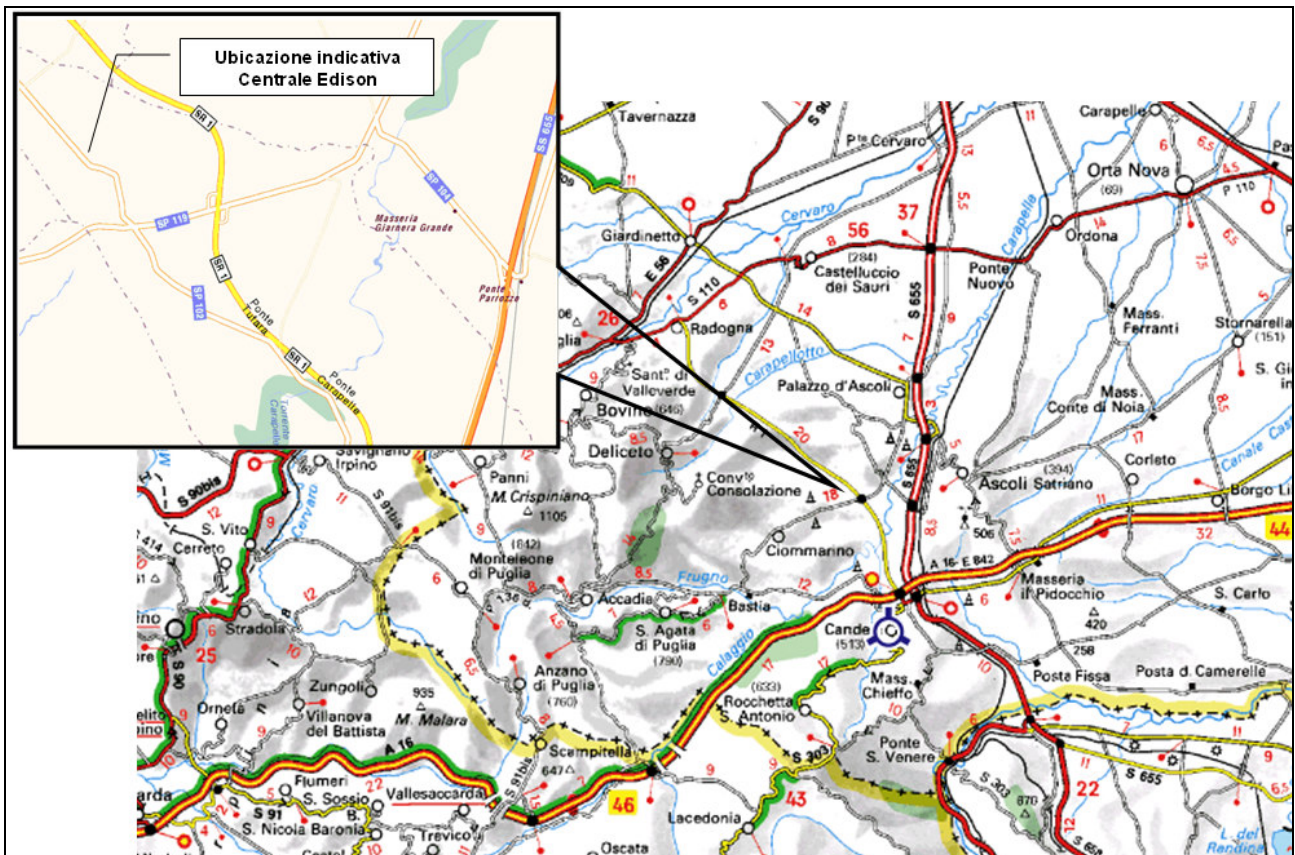


Figura 2 - Rappresentazione dell'area fisico-politica centrata sulla città di Candela con dettaglio relativo all'ubicazione della Centrale Edison

Il sito dove sorge la Centrale Edison di Candela occupa un'area pari a circa 46.500 m², a ridosso della SP Deliceto Gavitello, in direzione Deliceto, ad una distanza indicativa di 2 Km dalla stessa; l'intero territorio limitrofo alla Centrale è a destinazione prevalentemente agricola con la prevalenza di colture cerealicole.

I centri abitati più prossimi alla Centrale Edison sono riportati in **Tabella 1**:

Tabella 1 – Inquadramento demografico Comuni presenti nell'area vasta della Centrale Edison (Fonte: ISTAT)			
Centro abitato	Distanza dalla Centrale Edison (Km)	Sup. (Km ²)	Residenti al 01/01/2007
Candela	8 Km	96,04	2.748
Deliceto Gavitello	8 Km	75,65	4.010
Ascoli Satriano	7,25 km	334,56	6.338

Tabella 1 – Inquadramento demografico Comuni presenti nell'area vasta della Centrale Edison (Fonte: ISTAT)

Centro abitato	Distanza dalla Centrale Edison (Km)	Sup. (Km ²)	Residenti al 01/01/2007
Sant'Agata di Puglia	9,80 Km	115,79	2.186
Totale Provincia di Foggia		7189,1	68.1546

Inquadramento meteo-climatico dell'area

La caratterizzazione climatologica dell'area vasta è stata effettuata sulla base della Carta Climatica elaborata da Wladimir Köppen, di cui è riportato uno stralcio in **Figura 3**.

Köppen elaborò tale sistema di classificazione nel 1918, definendo vari tipi di clima sulla base delle caratteristiche di temperatura e piovosità. Il sistema è stato perfezionato più volte fino alla sua edizione completa, apparsa nel 1936, e successivamente elaborata dallo stesso autore in collaborazione con R.Geiger; l'ultima versione è del 1961.

Nella zona vasta, secondo tale classificazione, è presente un clima di tipo Temperato Sublitoraneo. Tale clima interessa tutta la Regione sublitoranea interna delle zone collinari del preappennino toscano - umbro - marchigiano ed i versanti bassi dell'Appennino meridionale.

La temperatura media annua risulta compresa tra 10°C e 14.4°C, la media del mese più freddo varia tra 4°C e 5.9°C, con 3 mesi in cui la temperatura media risulta maggiore di 20°C. L'escursione annua delle temperature varia da 16° a 19°C.

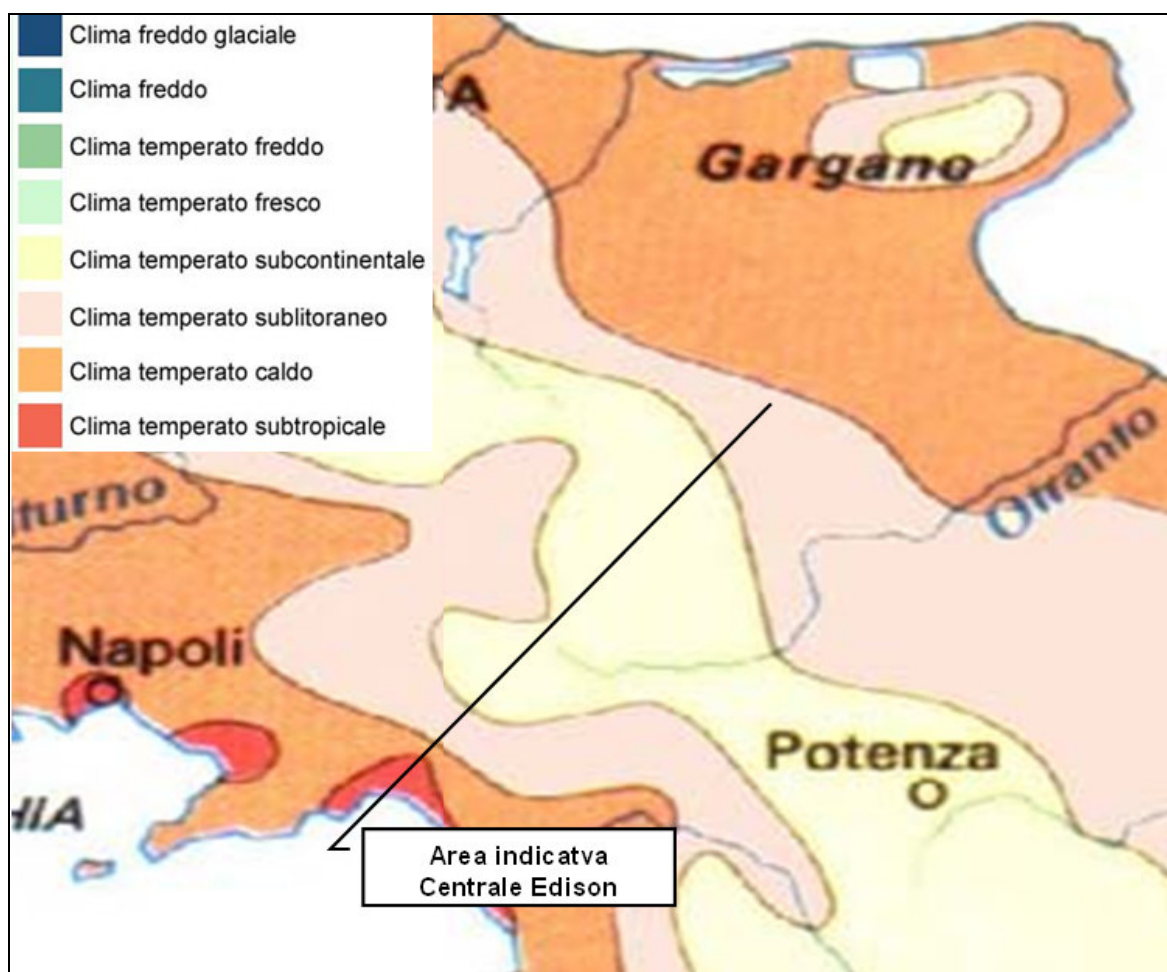


Figura 3 - Classificazione climatica dell'area vasta d'interesse (Fonte: Stralcio dalla Carta Climatica elaborata da Wladimir Köppen, 1961)

Tipico dell'Adriatico meridionale, il clima dell'area vasta presenta una spiccata continentalità rispetto ad altre aree costiere, con inverni rigidi caratterizzati da due massimi di precipitazioni in autunno ed in primavera, ed estati secche. L'escursione termica annua supera i 20 °C, con un aumento rilevante dell'umidità nel passare dalla fascia costiera alle zone pedemontane.

Spostandosi verso Oriente, tutta la fascia costiera adriatica è caratterizzata da un clima di tipo Temperato Sub-continentale. Tale clima interessa tutta la pianura padana e quella veneta, la pianura friulana, la fascia costiera dell'alto Adriatico e la penisola interna.

La temperatura media annua risulta compresa tra 10 °C e 14 °C, la media del mese più freddo varia tra -1 ° e 3.9 °C, presentando 2 mesi in cui la temperatura media risulta maggiore di 20 °C. L'escursione annua delle temperature varia da 16 ° a 19 °C.

Il clima Sub-continentale è tipico di zone non raggiunte dall'influenza mitigatrice ed apportatrice di umidità dei mari ed è caratterizzato da inverni piuttosto rigidi ed estati calde e relativamente asciutte.

Nella zona vasta dell'entroterra, che si estende verso Occidente rispetto all'area in oggetto, il clima si modifica e diventa di tipo Temperato Caldo (Regioni litoranea ligure-tirrenica, medio adriatica e ionica).

Tale tipologia climatica interessa le aree più calde di ristrette fasce costiere dell'Italia meridionale ed insulare. La temperatura media annua è superiore a 17 °C, la media del mese più freddo è maggiore di 10 °C, con 5 mesi in cui la temperatura media risulta maggiore di 20 °C. L'escursione annua delle temperature varia da 13 °C a 17 °C.

Il clima temperato caldo tipico delle zone calde costiere del centro-sud Italia è caratterizzato da inverni piuttosto miti ed estati calde ed asciutte, dove si risente dell'influenza mitigatrice ed apportatrice di umidità dei mari e da temperature medio-elevate e scarsa piovosità.

Temperature e piovosità

Sulla base dei dati reperiti dalla stazione meteo-climatica di Candela, sita in corrispondenza della Centrale Edison di Candela stessa, è stato possibile ricostruire l'andamento delle Temperature medie mensili registrate durante l'anno 2007. L'elaborazione di tali dati ha portato al diagramma termico, per l'anno 2007, riportato in **Figura 4**.

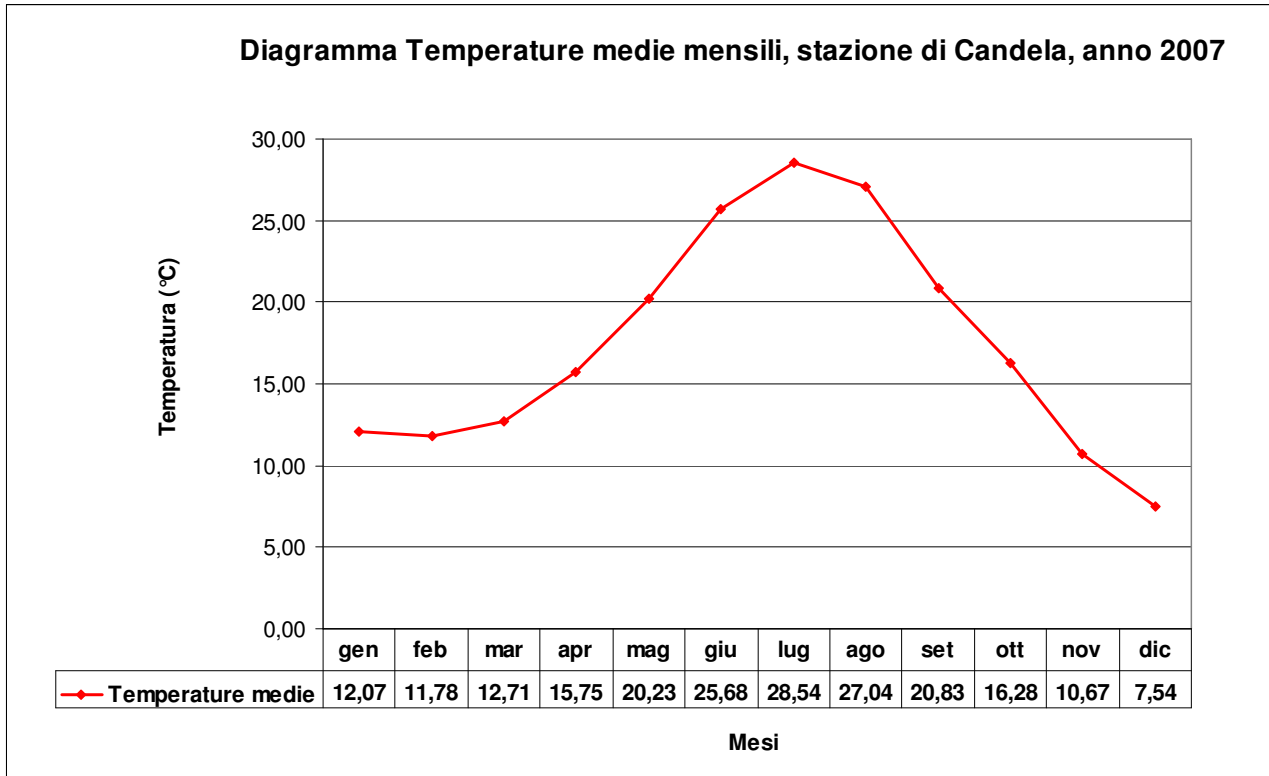


Figura 4- Diagramma delle temperature medie mensili, relative all'anno 2007 registrate dalla stazione di Candela (Fonte: Centrale Edison di Candela)

Non essendo disponibili i dati di Precipitazione media mensile relativi al 2007 né dalla stazione meteo-climatica di Candela, né da altre stazioni meteo-climatiche ubicate in prossimità della Centrale Edison, sono stati analizzati i dati reperiti dall'Aeronautica Militare, relativi ai dati meteo-climatici registrati dalla stazione di Amendola nel trentennio 1961-1990.

La stazione meteo-climatica di Amendola (Coordinate: latitudine 41.533° N, longitudine 15.717° E, Quota s.l.m.: 60 m, n. ID stazione 162610) ubicata a 42 Km circa a Nord dalla Centrale Edison di Candela, nel Comune di Foggia (cfr. **Figura 1**), ha registrato i parametri termo-pluviometrici nel trentennio 1961-1990 e risulta essere abbastanza rappresentativa dell'area di interesse per posizione e caratteristiche meteorologiche e climatologiche.

L'elaborazione dei dati rilevati da tale stazione meteorologica è stata effettuata a partire dalla serie di dati climatologici registrati tra il 1961 ed il 1990, ed ha portato al diagramma termo-pluviometrico, riportato in **Figura 5**.

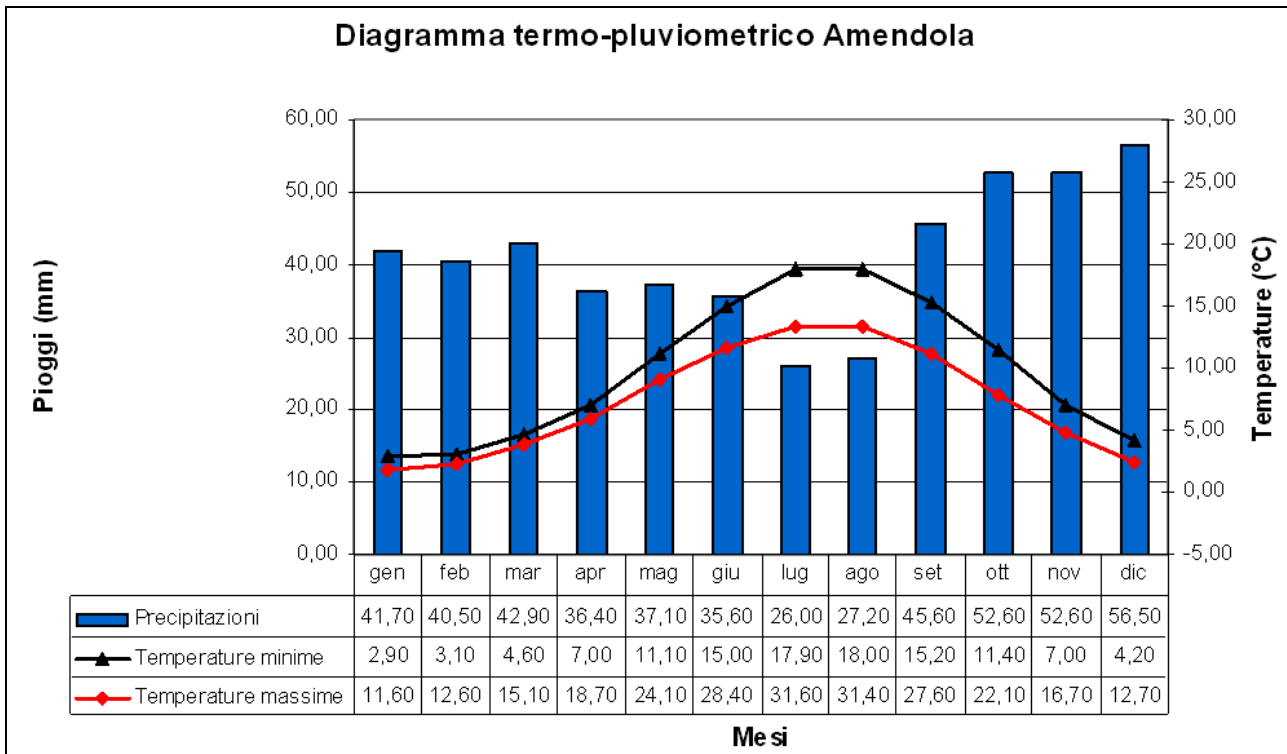


Figura 5- Diagramma termo-pluviometrico periodo 1961-1990 (Fonte: dall’Aeronautica Militare)

L’andamento delle temperature registrate durante la serie storica rispecchiano le caratteristiche tipiche di un clima temperato sub-continentale caratterizzante l’area vasta in oggetto.

In base alla media trentennale di riferimento (1961-1990), la temperatura media del mese più freddo, gennaio, si attesta a 7.5°C; quella del mese più caldo, luglio, è di 25°C.

Le precipitazioni medie annue risultano inferiori ai 500 mm e distribuite in modo omogeneo ed in scarse quantità durante tutto il corso dell’anno, pur registrando un minimo estivo ed un picco massimo autunnale modesto.

In generale, il clima risulta essere prevalentemente continentale, con temperature estive mai troppo elevate e temperature invernali abbastanza rigide, in quanto la presenza del Mare Adriatico non influenza la situazione meteo-climatica locale.

Regimi eolici dominanti

La stazione meteo-climatica di Candela, ubicata in corrispondenza della medesima Centrale di Edison, ha fornito i dati meteorologici dei campi di vento registrati nell’anno 2007. Dall’elaborazione di tali dati è stato possibile ottenere la “rosa dei venti” (cfr. **Figura 6**), che riporta le frequenze relative di accadimento delle direzioni di provenienza del vento, in funzione della classe di intensità.

Dall’elaborazione dei dati si evince che sono predominanti i venti con velocità relativamente elevate, provenienti soprattutto dai campi Sud – Sud Occidentali.

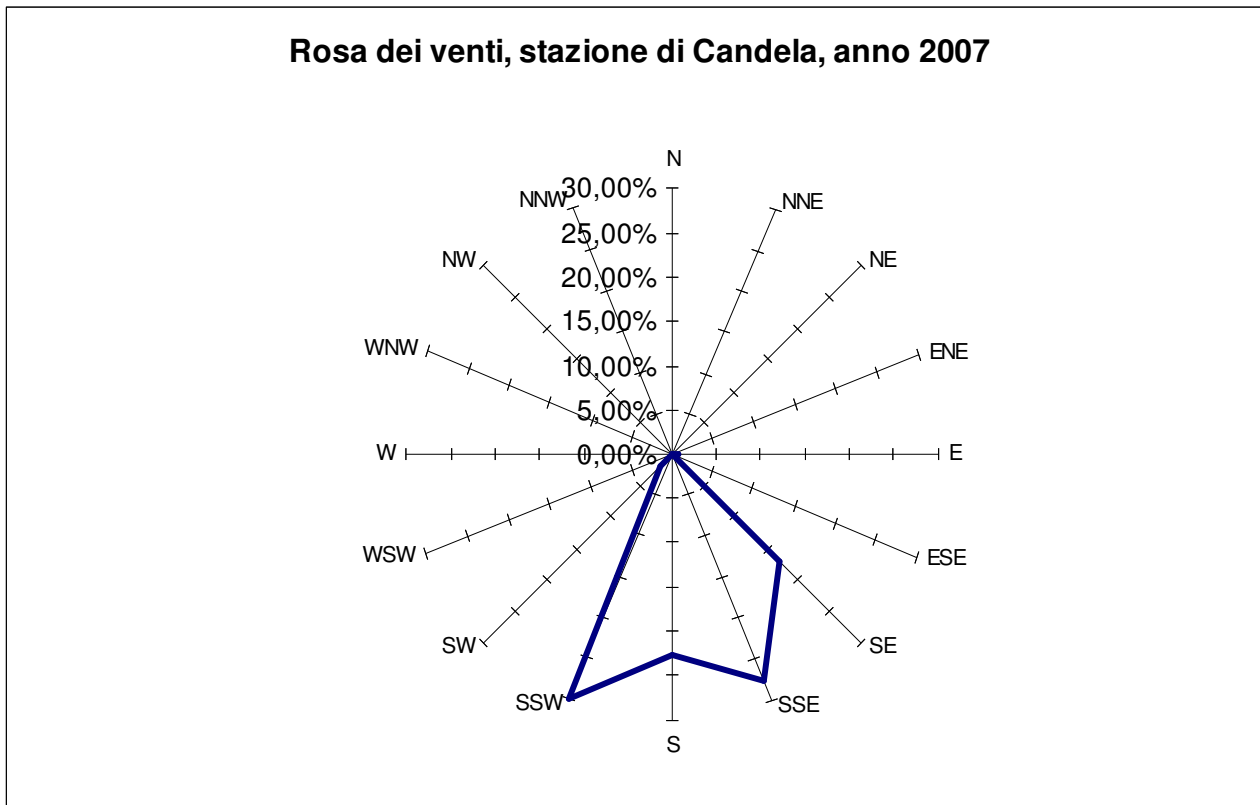


Figura 6: Rosa dei venti, stazione di Candela per l'anno 2007 (Fonte: Centrale Edison di Candela)